

# CELLA A BIOCOMBUSTIBILE ABIOTICA

ALMA MATER STUDIORUM-UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



L'invenzione riguarda una cella a biocombustibile abiotica costituita da un impianto che comprende tale cella, un biocombustibile e il metodo per il funzionamento dell'impianto stesso.

**Protezione:** Italia, con possibilità di estensione internazionale

**Inventori:** Irene Maggiore, Leonardo Setti

## INVENZIONE

Gli scarti di lavorazione, come quelli agroalimentari, o i sottoprodotti derivanti da acque reflue costituiscono un costo a causa dei processi per smaltirli. Inoltre, la movimentazione e il trattamento degli scarti determina un significativo impatto ambientale in termini di produzione di gas serra e anidride carbonica. L'invenzione riguarda un dispositivo realizzato mediante stampa 3D, completamente organico e a basso costo di realizzazione, in grado di generare corrente elettrica continua attraverso l'ossidazione alcalina di matrici di scarto organiche dell'industria agroalimentare.

## VANTAGGI

- Basso costo di realizzazione
- Scalabile
- Miglior rendimento in termini di produzione energetica
- Grandi volumi di reflui trattati

## APPLICAZIONI

- Valorizzazione degli scarti agroalimentari

## CONTATTI

Knowledge Transfer Office

[www.unibo.it/brevetti](http://www.unibo.it/brevetti)

+39 051 20 80 635 - 683

[kto@unibo.it](mailto:kto@unibo.it)



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA